

Richiedente: Terna Rete Italia S.p.a. – C.F. e P.I. 11799181000

Decreto di autorizzazione N.239/EL-299/204/2014-VL del 20 aprile 2015

Variante localizzativa al progetto definitivo del Sistema di Accumulo Non Convenzionale “Scampitella SANC” ed opere accessorie di connessione alla RTN, ricadente nel Comune di Scampitella, in provincia di Avellino

La società Terna Rete Italia S.p.a., con sede legale in Roma, viale Egidio Galbani 70 – C.F. e P.I. 11799181000, in qualità di procuratore di Terna S.p.A. giusta procura per notaio Troili in Roma, Rep. n. 18464 del 14/03/2012,

RENDE NOTO

Che è stata approvata la variante localizzativa delle opere di cui sopra con il seguente Decreto n. 239/EL-299/204/2014-VL del 20 aprile 2015

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE

di concerto con

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, LA PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI INTERNAZIONALI

di concerto con

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO, in particolare, il comma 4-quaterdecies dell'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge 239/2003 che prevede che le varianti da apportare al progetto definitivo approvato, sia in sede di redazione del progetto esecutivo sia in fase di realizzazione delle opere, ove assumano rilievo sotto l'aspetto localizzativo sono approvate dal Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il consenso dei Presidenti delle regioni e Province autonome interessate;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n.330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA l'istanza n. TE/P20120010343 del 23 novembre 2012, integrata con nota n. TE/P20120011118 del 20 dicembre 2012, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.A., Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 Roma (C.F. e P.I. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione alla co-

struzione ed all'esercizio del Sistema di Accumulo Non Convenzionale (S.A.N.C.) denominato "SCAMPITELLA SANC" ed opere di connessione alla RTN nel comune di Scampitella, in provincia di Avellino;

VISTO il decreto n.239/EL-299/204/2014 del 25 marzo 2014 con il quale il Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle suddette opere ed ha autorizzato la Terna S.p.a. alla costruzione ed all'esercizio delle stesse;

VISTA l'istanza n. TRISPA/P20140009420 del 4 agosto 2014, con la quale la Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto di Terna S.p.A., ha comunicato l'esigenza, emersa in sede di redazione del progetto esecutivo, di apportare varianti al progetto approvato ed ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 239/2003, l'approvazione di tali varianti;

CONSIDERATO che la variante localizzativa riguarda una modifica di fatto scaturita dagli approfondimenti richiesti dall'Autorità di Bacino della Puglia nel corso del procedimento autorizzativo del SANC. L'Autorità di Bacino, infatti, nell'esprimere parere di conformità al PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) nelle linee generali, aveva prescritto, per poter rilasciare il proprio nulla osta definitivo, uno "Studio di compatibilità idrogeologica" che comprendesse, tra l'altro, un approfondimento in merito alla viabilità di servizio. Al riguardo, la società Terna S.p.A., nel corso delle indagini richieste, effettuate in fase di predisposizione del progetto esecutivo, ha individuato una soluzione alternativa di viabilità di accesso al sito, che risulta maggiormente compatibile con le prescrizioni delle norme tecniche attuative del PAI;

CONSIDERATO che la variante localizzativa comprende, inoltre, l'inserimento di una cabina di consegna MT, ubicata lungo la recinzione delle opere di connessione del sito SANC alla RTN, la cui realizzazione è risultata necessaria, nel corso della stesura del progetto esecutivo, al fine di ottimizzare la gestione del SANC stesso;

VISTA la nota prot. n. 0015461 del 6 agosto 2014, con la quale il Ministero dello sviluppo economico ha comunicato il formale avvio del procedimento di approvazione delle suddette varianti;

CONSIDERATO che la Società Terna S.p.A., con nota TRISPA/P20140009523 del 7 agosto 2014, ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

VISTA la nota prot. n. 0017665 del 23 settembre 2014, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato una Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del dPR 327/2001 ai fini dell'approvazione della suddetta variante;

VISTO il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 8 ottobre 2014 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota prot. n. 0018950 del 13 ottobre 2014 a tutti i soggetti interessati;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

CONSIDERATO che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 2 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alle suddette Conferenze di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/1990 e successive modificazioni, quale parere favorevole o nulla osta;

VISTA la nota TRISPA/P20140013892 del 2 dicembre 2014 con la quale la società Terna S.p.A. ha trasmesso lo Stralcio della planimetria catastale n.DUBAT009_BEX10043, Rev. 02 del 21 novembre 2014, che si allega (Allegato 3), nel quale è stata revisionata la Legenda in merito alle aree da asservire, ricadenti sulle due particelle catastali interessate dalla suddetta variante alla viabilità di accesso al sito, delle quali la medesima Società ha già provveduto ad acquisire la piena proprietà;

VISTO il consenso espresso dalla Giunta Regionale della Campania, con il parere favorevole del Presidente, con la delibera n.486 del 10 novembre 2014;

VISTO l'"Atto di accettazione" n. prot.TRISPA/P20140013922 del 2 dicembre 2014, con il quale la società Terna S.p.A. si impegna ad ottemperare alle prescrizioni rilasciate dalle amministrazioni competenti, nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza di servizi;

RITENUTO, quindi, di dover procedere all'approvazione della suddetta variante localizzativa secondo quanto previsto dal comma 4-quaterdecies dell'articolo 1-sexies del decreto legge 239/2003;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvata la variante localizzativa al progetto definitivo del Sistema di Accumulo Non Convenzionale (SANC) "Scampitella SANC" ed opere di connessione alla RTN, in Comune di Scampitella (AV), autorizzato con decreto n. 239/EL-299/204/2014 del 25 marzo 2014, come descritta in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo la localizzazione riportata nello Stralcio da Mappa Catastale n. DUBAT009_BEX10043 Rev. 02 del 21 novembre 2014, allegato al presente decreto.

Articolo 2

La presente approvazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza di servizi allegato.

Articolo 3

La Società Terna S.p.a. è vincolata al rispetto di tutti gli obblighi, condizioni e prescrizioni contenuti nel provvedimento autorizzativo n.239/EL-299/204/2014 del 25 marzo 2014, che restano inalterati e validi e non costituiscono oggetto di modifica da parte del presente decreto

Articolo 4

Avverso la presente approvazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A..

Roma, 20 aprile 2015

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO ELETTRICO,
LE RINNOVABILI E
L'EFFICIENZA ENERGETICA,
IL NUCLEARE

(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LO SVILUPPO
DEL TERRITORIO, LA
PROGRAMMAZIONE ED I
PROGETTI INTERNAZIONALI

(Dott.ssa Margherita Migliaccio)

IL DIRETTORE GENERALE
PER I RIFIUTI E
L'INQUINAMENTO

(Dott. Mariano Grillo)